Scritto da Red.
Mercoledì 09 Aprile 2014 06:22



MONTORO – Tutto è pronto per la 33ª edizione della Via crucis vivente di Misciano. Nel piccolo borgo di Montoro rivive la tradizione della rappresentazione della vita, passione e morte di Gesù Cristo. L'evento è organizzato dall'Associazione culturale Via Crucis vivente di Misciano con il patrocinio del Comune di Montoro, Provincia di Avellino e Regione Campania, in collaborazione con AssociaMontoro e Forum dei giovani.

La rievocazione, che da anni viene svolta nella serata della domenica delle Palme, è un impegno comunitario di tutta la frazione di Misciano. Le strade e la piazza centrale – si legge in un comunicato – diventano per una serata la città di Gerusalemme con la messa in scena dell'ultima cena e del processo di Pilato. In mezzo alla folla tra il pubblico e i curiosi compaiono i centurioni, gli apostoli, Pietro, la Maddalena e la Madre di Cristo. I costumi e gli allestimenti delle scene sono realizzate dagli stessi partecipanti della Via Crucis, con un impegno che dura tutto l'anno, dall'organizzazione della rappresentazione, alle scene, agli abiti, alla raccolta fondi per la realizzazione della serata. La regia è affidata ad Antonio Caliano che ha seguito le orme del papà Giuseppe. Più di ottanta i partecipanti tra attori e figuranti, che vanno dall'attore più anziano Pasquale Landi, di 61 anni, nel ruolo di uno dei sacerdoti, ai bambini di sei e sette anni che compongono la folla durante il processo. Negli ultimi anni è stata allestita la scena delle tentazioni di satana a Gesù nell'orto degli ulivi e la figura di San Giovanni Battista.